

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZA DELLO SPORT**

**STUDIO DELLA TATTICA DEL PORTIERE SU PALLA INATTIVA**

**RELATORE:**

Prof. Enrico Arcelli

**CORRELATORE:**

Prof. Alessandro Musicco

**Tesi di laurea di:**

Luca Bellini

**Matricola: 719211**

**ANNO ACCADEMICO 2007/2008**



**Indice:**

Introduzione.....	Pagina 4
Capitolo I°: Il ruolo del portiere.....	Pagina 6
Capitolo II°: La palla inattiva.....	Pagina 10
Capitolo III°: La tattica del portiere.....	Pagina 17
Capitolo IV°: Studio della tattica difensiva su situazione di palla inattiva.....	Pagina 40
Capitolo V°: Studio delle segnature scaturite da palla inattiva.....	Pagina 57
Capitolo VI°: Confronto dei dati raccolti.....	Pagina 64
Capitolo VII°: Conclusioni dello studio svolto.....	Pagina 81
Tabelle Statistiche “Digital Soccer Project” .....	Pagina 85
Bibliografia.....	Pagina 87
Ringraziamenti.....	Pagina 88

## **INTRODUZIONE**

Fondamento di questo lavoro sono l'idea e la necessità da parte dell'autore di dare continuità all'argomento di tesi del triennio, dove in esso si era evidenziato, entro i limiti della ricerca di quell'elaborato, che il portiere deve possedere spiccate doti tecnico-coordinative oltre che morfo-funzionali. Di qui la necessità di comprendere se l'estremo difensore, in un calcio in continua evoluzione, debba anche possedere, doti tattiche e soprattutto in che modo queste si esprimano. Per valutare la presenza e il livello di tali doti tattiche si è deciso di analizzare l'atteggiamento del portiere in situazione di palla inattiva. La situazione di gioco delle palle inattive situazione di gioco negli ultimi anni è stata oggetto di studio da parte dei tecnici e dei calciatori, che la considerano ormai determinante per lo scopo del gioco, il gol. Mentre, però, tale situazione gode dell'attenzione dei tecnici per quanto attiene la fase offensiva, con inevitabili ricadute sulle percentuali realizzative, non vi è stato pari interesse per queste particolare situazione dal punto di vista difensivo. In altre parole, spesso in allenamento, attraverso la consulenza di veri e propri specialisti, si impegnano frazioni di tempo significative a provare e riprovare situazioni di gioco e soluzioni riconducibili allo sfruttamento della palla inattiva in fase realizzativa, ma forse ci si preoccupa meno di analizzare con la stessa minuziosità e inventiva la palla inattiva in chiave difensiva, per neutralizzare le situazioni che potrebbero portare alla segnatura la squadra avversaria. E' tuttavia risaputo che, soltanto il portiere mantiene un atteggiamento specifico, rispetto a quello consueto, quando viene giocata una palla inattiva. Tuttavia non è chiaro se l'evoluzione dello sfruttamento di tale situazione abbia portato a un adattamento tattico da parte dell'estremo difensore, con lo scopo di fronteggiare al meglio l'attacco della squadra avversaria, con l'obiettivo di mantenere quindi la sua porta inviolata. Scopo del presente elaborato sarà quindi

quello di ricercare l'esistenza di approcci tattici differenti rispetto le situazioni di palla inattiva e valutarne l'eventuale efficacia.

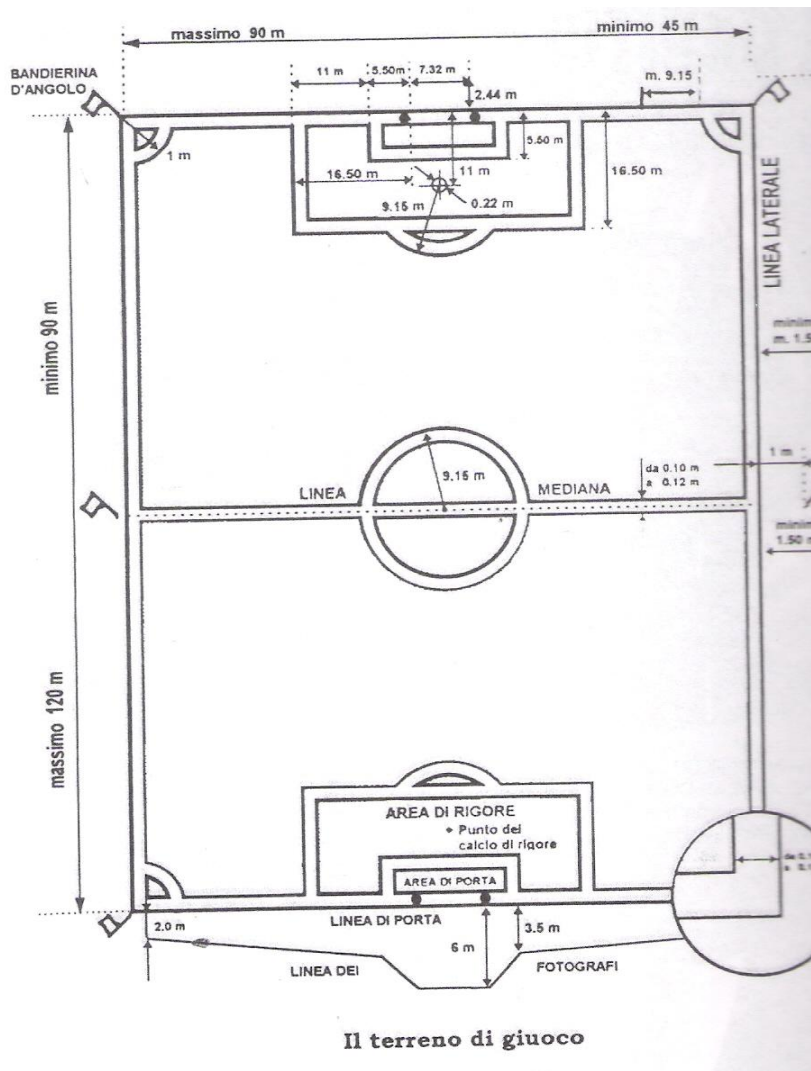
## CAPITOLO I: IL RUOLO DEL PORTIERE

Quello del portiere è il ruolo che, nel gioco del calcio, ha il compito di difendere la porta, evitando la segnatura di una rete da parte della squadra avversaria. All'interno dell'area di rigore (Figura 1), al portiere è permesso di impiegare le mani per intercettare o respingere il pallone. L'azione con cui il portiere svolge il suo compito principale è definita *parata*<sup>2</sup> ed è classificata in base al modo in cui viene eseguita: parata rasoterra centrale, parata rasoterra laterale, parata centrale a mezza altezza, parata a mezza altezza laterale. L'estremo difensore completa le proprie azioni con le *uscite basse* e le *prese alte*. Per *uscite* si intendono un gruppo di gesti tecnici nei quali il portiere abbandona la linea della porta ed arriva sui cosiddetti "palloni vaganti", in anticipo rispetto agli attaccanti avversari, con la finalità di scongiurare eventuali "situazioni di pericolo". Si considerano *uscite*, siano esse alte o basse, siano esse di mani o di piedi (o di testa), quelle azioni che comportano arresto, o respinta del pallone, effettuate al di fuori della zona di campo ideale, individuata delimitata semicirconferenza con centro del diametro nel mezzo della linea di porta. E' opinione dell'autore che il "il portiere ideale" debba possedere imprescindibilmente spiccate doti tecnico-coordinative<sup>3</sup>, mentre la ricerca di eventuali caratteristiche comuni dal punto di vista morfo-funzionale non sia altrettanto importante, sebbene non trascurabile. Tale binomio, sebbene sbilanciato a vantaggio delle prime, permette al portiere una migliore interpretazione del ruolo, ma non è superfluo ricordare che la suddivisione che si adotta ha funzione meramente speculativa e didattica, poiché è parere condiviso da molti studiosi del movimento che l'uomo (più specificatamente l'atleta) sia la sommatoria di tali capacità e che queste siano interdipendenti tra loro, sia come singole, sia come gruppi di classificazione. Nel

tempo il calcio ha subito innumerevoli evoluzioni dal punto di vista del regolamento, delle attrezzature di gioco, della tecnica, della tattica e quindi dell'allenamento. Tali modificazioni hanno investito gli interpreti dello sport di situazione qualunque fosse il loro ruolo, portiere incluso. E' facile, osservando i filmati d'epoca, notare come il portiere sia cambiato nel corso di questo secolo di calcio, non solo per le maglie che sono passate da sobri maglioni di cotone o lana neri, a indumenti traspiranti in fibra sintetica con protezioni a livello di spalle e gomiti. Il cambiamento ha investito il portiere a 360 gradi: si è passati da portieri che paravano a mani nude o al massimo con guanti di lana in particolari condizioni atmosferiche, a portieri che indossano guanti anatomici, rinforzati con stecche per evitare traumi alle dita, con palmo in mescola di gomma tale da garantire un "effetto colla"; gli antichi palloni erano soggetti a mutamenti di peso e velocità a seconda delle condizioni climatiche, mentre ora garantiscono costanza di prestazione in tutte le situazioni. Questo dunque è quello che appare all'osservatore attento, ma non tecnico. Il tecnico si accorge che con il cambio dei sistemi di gioco e soprattutto con l'introduzione della difesa a zona in linea, il portiere ha perduto il ruolo passivo di spettatore chiamato in causa per intervenire sui tiri avversari, per divenire soggetto attivo e partecipe, una sorta di difensore di movimento aggiunto, com'era nell'antica impostazione del gioco il "libero", staccato dalla linea dei difensori in marcatura. Proprio la maggior partecipazione all'azione in fase difensiva, derivata anche dalle novità regolamentari che richiedono un portiere valido anche nel giocare la palla con i piedi, ha portato questo giocatore a mutare il suo atteggiamento tattico. Nei filmati delle partite di 40 o 50 anni fa, gli interventi dei portieri in uscita sono poco numerosi, sia nell'uno contro uno con l'attaccante lanciato a rete, sia nell'anticipo sulle giocate provenienti dalle fasce laterali. La tendenza che via via cambia avvicinandosi ai giorni nostri, in cui il portiere di categoria viene definito tale se sa interpretare correttamente questo

fondamentale tecnico. Ciò significa che il portiere ideale deve possedere un'adeguata miscela di doti tecnico-coordinative e di qualità morfo-funzionali sbilanciata verso le prime rispetto alle seconde, ma deve essere in grado di estrinsecare tali doti in un'interpretazione tattica adeguata del ruolo. Il portiere deve avere capacità e padronanza nonché coscienza del suo piazzamento, dei suoi movimenti e dei suoi interventi in relazione alle nuove richieste del calcio moderno, doti che, guarda caso, fanno parte della "sezione coordinativa". Esemplare al riguardo la questione delle uscite, sia su azione normale di gioco sia su palla inattiva. Proprio su questa seconda parte verterà lo studio di quest'elaborato, in quanto il portiere che adotta un atteggiamento migliore in quella particolare situazione riesce, o dovrebbe riuscire, a vanificare una situazione potenzialmente pericolosa per la sua squadra, in un calcio che come si dirà nel capitolo V (Grafici a1 – a2 – a3 e Tabella 4a – 4b – 4c), punta molto sulle palle inattive come "chiave" per *spalancare* la porta avversaria.





(Figura 1)

## **CAPITOLO II:** **LA PALLA INATTIVA**

A termini di regolamento viene definita *palla inattiva* quella che viene rimessa “in gioco” dopo una fase in cui essa “non è in gioco”. Per “non in gioco” si intendono tutte quelle situazioni in cui la sfera varca la linea di fallo laterale, varca la linea di fondo, varca la linea di porta (Figura 1, Capitolo I) e quei momenti in cui viene rilevata un’infrazione al regolamento dall’arbitro, con conseguente delibera di un calcio di punizione e di arresto del gioco. Il momento in cui la palla passa quindi da un’iniziale fase di immobilità, in cui non è giocabile, a un momento in cui diviene giocabile, viene definita *palla inattiva*. Talvolta per palla inattiva si intendono erroneamente solo i calci di punizione, siano essi di prima o di seconda. Tale considerazione è tecnicamente scorretta; nella classificazione delle palle inattive infatti entrano anche i calci di rinvio dal fondo, le rimesse laterali, i calci d’angolo e il calcio d’inizio, oltre che la palla contesa. La situazione di palla inattiva presenta delle caratteristiche ben precise ed elencabili quali:

- La palla parte da posizione ferma,
- Non c’è il fuorigioco fino a che la palla non è messa in gioco (nella rimessa laterale anche dopo),
- Esiste un *timing* di calcio e di azione nei confronti del calcio stesso,
- La scelta di chi rimette la palla in gioco ha un ampio margine di imprevedibilità.

Nel dettaglio poi ogni palla inattiva presenta alcune caratteristiche previste dal regolamento<sup>1</sup>:

- Calci di punizione. Sono distinti in due categorie;

1. “Diretti” (per mezzo dei quali può essere segnata direttamente una rete contro la squadra che ha commesso il fallo);
2. “Indiretti” (per mezzo dei quali una rete non può essere segnata se il pallone, prima di entrare in porta, non sia stato toccato o giocato da un calciatore diverso da quello che ha battuto la punizione).

Quando un calciatore batte un calcio di punizione diretto o indiretto, all'interno della propria area di rigore, tutti i calciatori avversari devono trovarsi ad una distanza non inferiore a 9,15 metri dal pallone e rimanere al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia stato calciato al di fuori della stessa. Il pallone sarà considerato in gioco immediatamente dopo che sarà uscito dall'area di rigore ed avrà percorso una distanza pari alla sua circonferenza. Il portiere non potrà ricevere il pallone fra le mani al fine di rilanciarlo successivamente in gioco. Se il pallone non è stato calciato direttamente in gioco, fuori dall'area di rigore, il calcio di punizione deve essere ripetuto. Se il calciatore batte un calcio di punizione diretto o indiretto dall'esterno della propria area di rigore, tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza non inferiore a 9,15 metri dal pallone fino a quando questo non sia in gioco, salvo che si dispongano sulla propria linea di porta fra i pali della stessa. Il pallone sarà considerato in gioco dopo che avrà percorso una distanza pari alla sua circonferenza. Se un calciatore della squadra avversaria entra nell'area di rigore o si avvicina a meno di 9,15 metri dal pallone, secondo i casi e comunque prima che il calcio di punizione sia stato battuto, l'arbitro dovrà ritardare l'esecuzione fino a quando non sia rispettata la regola. Quando viene battuto il calcio di punizione, il pallone deve essere fermo ed il calciatore che lo ha calciato non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando il pallone stesso non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.

1. Ogni calcio di punizione accordato alla squadra difendente all'interno della propria area di porta, può essere battuto da un punto qualsiasi della metà area di porta nella quale il calcio di punizione è stato accordato.
  2. Ogni calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante all'interno dell'area di porta avversaria, deve essere battuto dalla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, dal punto più vicino a quello dove il fallo è stato commesso.
- Calcio di rigore: Il calcio di rigore deve essere battuto dal punto dal punto, presente nell'area a 11 metri dalla linea della porta, e, prima dell'esecuzione, tutti i calciatori, ad eccezione di colui che batte il calcio di rigore, debitamente identificato, e del portiere avversario devono stare entro il terreno di gioco, fuori dall'area di rigore e ad una distanza di almeno 9,15 metri dal punto del calcio di rigore. Il portiere avversario deve trovarsi sulla propria linea di porta fra i pali della stessa. Il calciatore che batte il calcio di rigore deve calciare il pallone in avanti e non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando lo stesso non sarà stato toccato o giocato da un altro calciatore. Il pallone sarà considerato in gioco non appena avrà percorso una distanza pari alla sua circonferenza; una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore. Se il pallone è stato toccato dal portiere, prima di passare tra i pali, quando un calcio di rigore viene battuto alla fine o dopo la fine del primo o del secondo periodo di gioco, la rete sarà valida. La durata del primo o del secondo periodo di gioco dove essere prolungata, per consentire l'esecuzione del calcio di rigore.
  - Rimessa laterale: Quando il pallone oltrepassa interamente, sia a terra sia in aria, una linea laterale, deve essere rimesso in gioco, lanciandolo in qualsiasi direzione, dal punto in cui ha oltrepassato la linea da un

calciatore della squadra opposta a quella in cui appartiene il calciatore che lo ha toccato per ultimo. Il calciatore che effettua la rimessa deve essere di fronte al terreno di gioco, ed una parte qualsiasi di ciascun piede deve trovarsi sulla linea laterale o esternamente ad essa. Il calciatore che effettua la rimessa deve usare ambedue le mani e deve lanciare il pallone dal di dietro e sopra della propria testa. Il pallone è in gioco immediatamente dopo essere entrato nel terreno di gioco, ma il calciatore che lo ha lanciato non può giocarlo prima di un altro calciatore. Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa laterale.

- Calcio di rinvio: Quando il pallone, dopo essere stato toccato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante oltrepassa interamente la linea di porta, sia a terra sia in aria, al di fuori del tratto compreso tra i pali, dovrà essere collocato in un qualsiasi punto dell'area di porta. Il pallone sarà calciato direttamente in gioco, al di fuori dell'area di rigore da un calciatore della squadra difendente, il quale non potrà giocare una seconda volta il pallone prima che sia stato toccato da un altro giocatore. Se il pallone non è stato calciato all'esterno dell'area di rigore, ossia direttamente in gioco, il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto. Una rete non può essere segnata direttamente su calcio di rinvio. I calciatori avversari del calciatore che batte il calcio di rinvio devono restare fuori dall'area di rigore fino a quando il pallone non sia stato calciato al di fuori di essa.
- Calcio d'angolo: Quando il pallone, dopo essere stato toccato per ultimo da un giocatore della squadra difendente, oltrepassa interamente la linea di porta, sia in terra sia in aria, al di fuori dal tratto compreso tra i pali, un calciatore della squadra attaccante batterà un calcio d'angolo. Il pallone

sarà collocato internamente all'area d'angolo più prossima al punto in cui è uscito dal terreno di gioco e verrà calciato da tale posizione. La bandierina d'angolo non potrà essere spostata. Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo. I giocatori della squadra difendente non possono avvicinarsi a meno di 9,15 metri dal pallone fino a quando questo non è in gioco, cioè fino a quando non avrà percorso una distanza pari alla sua circonferenza. Il giocatore che ha battuto il calcio d'angolo, non può toccare il pallone fino a quando lo stesso non è stato toccato o giocato da un altro calciatore.

Nel corso degli anni, il calcio come tutti gli sport è stato soggetto a continue evoluzioni dal punto di vista tecnico, tattico, dell'allenamento e delle attrezzature. In quanto sport di situazione popolare in ogni angolo del pianeta e vettore di innumerevoli interessi, esso ha anche subito una sorta di accanimento tecnologico alla corsa alla spettacolarizzazione e all'idea innovativa per arrivare più efficacemente al successo. Sempre più di frequente vengono svolti studi di match analysis, e ricerche in ambito scientifico sempre più approfondite e mirate. Anche in questo ambito, ad ogni modo, quello delle palle inattive è diventato negli anni un momento della partita, e conseguentemente, dell'allenamento su cui i tecnici concentrano in modo molto significativo le loro energie risorse ed idee. Assistiamo a squadre che assumono collaboratori con il solo scopo di studiare soluzioni atte a sfruttare nella maniera più redditizia questa particolare circostanza che si crea in una partita e che spesso risulta determinate per la vittoria, nella partita o nella competizione. Senza contare che negli ultimi anni l'evoluzione tecnologica ha investito il "primo attore" di questo sport di situazione, ovvero il pallone. Il pallone di cuoio si è evoluto sulla base di studi sulle fibre sintetiche, sulla posizione della

camera d'aria per garantire alla sfera la maggiore rotondità possibile, sulla disposizione delle cuciture della tomaia e dei disegni su di essa. Le esigenze tecnologiche si sono rivelate molto spesso più legate a questioni di marketing che a questioni meramente sportive, ma hanno comportato cambiamenti rilevanti nella pratica dello sport, nell'interpretazione del gesto tecnico per eccellenza, il calcio, soprattutto perché i nuovi palloni garantiscono leggerezza e viscosità normale anche in condizioni estreme. Pertanto siamo passati da giocatori che nella seconda metà degli anni '70 cercavano "la valvola" della camera d'aria della sfera di cuoio, per imprimere effetto al pallone, quasi mai riuscendoci, e che si dovevano poi solo affidare alle loro doti fisiche per spedire il pallone verso la porta avversaria a velocità significative, a veri e propri "cecchini", che con i nuovi palloni in fibra sintetica, valvola o non valvola, sono in grado, oltre che per spiccate doti tecniche, di imprimere al pallone traiettorie irraggiungibili anche per i migliori portieri del mondo. Esempio al riguardo la capacità di calcio del campione del mondo Andrea Pirlo. L'evoluzione della palla inattiva, tuttavia, non è solo legata al calcio del pallone verso la porta, ma si riferisce a tutte le strategie offensive che sono elaborate per sfruttare la situazione che essa crea. Tutte le squadre cercano di sfruttare quei calciatori che mostrino doti balistiche e fisiche ideali per le situazioni di palla inattiva, per esempio sui calci d'angolo. Non a caso da sempre i difensori centrali delle squadre si trasformano in veri e propri attaccanti sfruttando statura, forza, anticipo, elevazione e tempismo, qualità che permette loro in fase difensiva di intervenire sui palloni alti e in fase offensiva di diventare veri e propri "goleador", avvalendosi delle stesse doti con finalità differente. Esempio al riguardo il gol determinante del difensore centrale Marco Materazzi nella vittoriosa Finale della Coppa del Mondo 2006. Ovviamente tale situazione di scambio di ruoli si realizza anche in fase contraria: gli attaccanti che dimostrano doti spiccate nel gioco aereo, vengono impiegati in fase difensiva,

spesso addirittura in marcatura sul saltatore più temibile della squadra avversaria. Nell'allestimento di una squadra, è importante la ricerca di calciatori che siano particolarmente capaci di sfruttare le proprie doti in momenti di palla inattiva. Non è poi secondario ricordare che le caratteristiche fisiche e tecniche dei giocatori vengono anche messe al servizio delle palle inattive meno considerate, come i rinvii dal fondo, nei quali per esempio, si cerca spesso l'attaccante più alto o il centrocampista più forte di testa per meglio gestire il possesso e l'invio del pallone, creando situazioni ad hoc per l'impostazione di gioco, o le rimesse laterali in cui emergono i giocatori con una particolare esplosività muscolare negli arti superiori. Non sono pochi i calciatori (si pensi per esempio a Jaap Stam, ex Lazio e Milan) in grado di trasformare le rimesse in gioco con le mani in veri e propri cross. Appare del tutto evidente quindi il motivo per cui in un questo sport praticato ad alto livello, in cui diventa sempre più difficile prevalere a causa dell'alto tasso di competitività, le palle inattive godano di un'attenzione particolare.



### CAPITOLO III: LA TATTICA DEL PORTEIRE

Il ruolo del portiere, benché particolare rispetto agli altri ruoli che un giocatore di calcio può ricoprire, come tutti gli altri precise caratteristiche tattiche. Ogni allenatore, o preparatore dei portieri, deve insegnare a chi sta allenando i principi della tattica individuale del ruolo. Solitamente un preparatore ha una sua personale interpretazione del ruolo e della tattica, che gli deriva dalla pratica e dallo studio, nonché dall'aggiornamento delle metodologie dell'allenamento. Partendo da questa base, il preparatore cerca di trasmettere le sue conoscenze al soggetto che deve allenare; tuttavia il soggetto che il preparatore è chiamato ad allenare non è egli stesso. La variabilità umana è infinita; quindi per il soggetto potrebbe essere differente per caratteristiche fisiche, tecniche, atletiche, esperienze di gioco. Partendo da questa base, l'allenatore cerca di trasmettere le sue conoscenze all'allievo, tenendo conto ovviamente delle sue caratteristiche fisiche, tecniche, atletiche, e delle sue esperienze di gioco. Egli, insomma, insegnerà la tattica del ruolo secondo le sue convinzioni, adattate però al soggetto da preparare. Il problema si osserva soprattutto ad alto livello, dal momento che il preparatore non ha avuto modo di seguire quel portiere nella fase centrale della formazione atletica e tecnica. Fatta questa doverosa premessa, nell'analisi che si è sviluppata in questo elaborato si sono individuati, attraverso la visione dei filmati disponibili presso la mediateca della RAI, i seguenti atteggiamenti di attesa dei portieri, rispetto a determinate situazioni di palla inattiva (Vedi Capitolo IV). Nell'analisi si sono riscontrati i seguenti atteggiamenti dell'estremo difensore:

- Calcio di rigore: Attesa; Anticipo; Finta; Finta e tuffo verso l'avanti per cercare di ridurre lo specchio della porta;

- Calcio d'angolo: 2° palo, 1 metro avanti al linea di porta; 1° palo un metro avanti la linea di porta; centro porta tendente al secondo palo, 1 metro avanti la linea di porta; 2° palo mezzo metro avanti la linea di porta; centro porta tendente al secondo palo, sulla linea di porta;
- Calcio di punizione dalla zona che va dalla metà campo del portiere difendente alla tre quarti (approssimativamente 23 metri dalla linea di porta) della stessa: 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta in centro alla stessa tendente al secondo palo; 2 metri avanti la linea di porta in centro alla stessa tendente al secondo palo; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo;
- Calcio di punizione tra la linea di porta e i 23 metri, ovvero dalla tre quarti alla linea di porta del portiere della squadra difendente: 1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo; mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo; 1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo;
- Rimessa laterale prima degli ultimi 15 metri: nessun'atteggiamento riconoscibile e/o significativo;
- Rimessa laterale negli ultimi 15 metri: 1 metro avanti la linea di porta in centro alla stessa tendente al 1° palo;
- Rinvio dal fondo: Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa.

È bene precisare che, nella definizione e standardizzazione degli atteggiamenti, si è dovuto accettare una certa approssimazione nelle distanze rilevate, a causa di riprese video che non sempre potevano essere bloccate in “fermo immagine” nel

momento ottimale ai fini della misurazione. Effettuate tali considerazioni, dunque, si è proceduto a verificare quali combinazioni di atteggiamenti adottassero i diversi portieri delle squadre (Tabella 1a – 1b – 1c; il primo numero da sinistra in colore bianco), attribuendo a tali insiemi un numero di riconoscimento presente poi nelle tabelle che seguono. Di conseguenza, rispetto alle situazioni di palla inattiva elencate sopra, si osserva:

1. Finta; 2° palo, 1 metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
2. Anticipo; 1° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; 1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
3. Finta e tuffo in avanti; centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
4. Attesa; 1° palo un metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
5. Attesa; 2° palo mezzo metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun

- atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
6. Attesa; centro porta tendente al 2° palo sulla linea; 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
  7. Finta e tuffo in avanti; 2° palo mezzo metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul secondo palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
  8. Finta; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro davanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
  9. Finta e tuffo in avanti; centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti al linea e in centro alla porta; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
  10. Attesa; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
  11. Anticipo; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta sul 2° palo; mezzo metro avanti la linea di porta sul 2° palo;

12. Attesa; 1° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
13. Anticipo; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro avanti al linea di porta sul 2° palo; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
14. Attesa; 1° palo 1 metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
15. Finta; 2° palo 1 metro avanti al linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
16. Anticipo; centro porta 1 metro fuori dalla linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro ala porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
17. Finta e tuffo in avanti; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea in centro alla porta verso il 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul secondo palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in

centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;

18. Finta; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
19. Finta; centro porta tendente al 2° palo sulla linea; 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea e in centro alla porta; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
20. Finta; 1° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea in centro alla porta; mezzo metro avanti la linea in centro alla porta verso il 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
21. Attesa; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul secondo palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
22. Finta; 2° palo 1 metro e mezzo avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
23. Anticipo; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul secondo palo;

- nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
24. Finta e tuffo in avanti; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti al linea e in centro ala porta verso il 2° palo; 1 metro avanti la linea e in centro ala porta verso il 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
25. Finta; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
26. Finta; centro porta verso il 2° palo sulla linea; 2 metri avanti la linea in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
27. Attesa; centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
28. Anticipo; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 2 metri avanti la linea di porta sul 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;

29. Finta; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; 1 metro avanti la linea di porta sul 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
30. Anticipo; 1° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; 1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;
31. Finta; 2° palo 1 metro avanti la linea di porta; 1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo; mezzo metro avanti la linea in centro alla porta verso il 2° palo; nessun atteggiamento significativo; 1 metro davanti la linea in centro alla porta verso il 1° palo; attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa;



Rispetto quindi alle 31 combinazioni si giunge alle seguenti sintesi:



Tabella 1a

<b>Atteggiamento Portieri delle Squadre di Serie A - Stagione 2004/2005 -</b>								
	<b>Squadra</b>	<b>Calcio di rigore</b>	<b>Calcio d'angolo</b>	<b>Calcio di punizion e prima della 3/4</b>	<b>Calcio di punizione dopo la 3/4</b>	<b>Rimessa prima dei 15 metri</b>	<b>Rimessa dopo i 15 metri</b>	<b>Rinvii dal fondo</b>
<b>1</b>	<b>Atalanta</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>1</b>	<b>Bologna</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>2</b>	<b>Brescia</b> 	Anticipo	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>3</b>	<b>Cagliari</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

1	<b>Chievo</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
1	<b>Fiorentina</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
4	<b>Inter</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
5	<b>Juventus</b> 	Attesa	2° Palo mezzo metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
6	<b>Lazio</b> 	Attesa	Centro porta tendente al 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

7	<b>Lecce</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	2° Palo mezzo metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
8	<b>Livorno</b> 	Finta	2° Palo 1 metro e mezzo avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
9	<b>Messina</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
10	<b>Milan</b> 	Attesa	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
11	<b>Palermo</b> 	Anticipo	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

1	<b>Parma</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
12	<b>Reggina</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
12	<b>Roma</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
13	<b>Sampdoria</b> 	Anticipo	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
14	<b>Siena</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa


15	<b>Udinese</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
----	---	-------	--	---	--	---------	---	---

Tabella 1b

<b>Atteggiamento Portieri delle Squadre di Serie A - Stagione 2005/2006 -</b>								
	<b>Squadra</b>	Calcio di rigore	Calcio d'angolo	Calcio di punizion e prima della 3/4	Calcio di punizione dopo la 3/4	Rimessa prima dei 15 metri	Rimessa dopo i 15 metri	Rinvii dal fondo
11	<b>Ascoli</b> 	Attesa	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
16	<b>Cagliari</b> 	Anticipo	Centro Porta 1 metro fuori dalla linea di Porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
17	<b>Chievo</b> 	Finta e Tuffo Avanti	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

18	<b>Empoli</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
19	<b>Fiorentina</b> 	Finta	Centro porta tendente al 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
20	<b>Inter</b> 	Finta	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
5	<b>Juventus</b> 	Attesa	2° Palo mezzo metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
6	<b>Lazio</b> 	Attesa	Centro porta tendente al 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

21	<b>Lecce</b> 	Attesa	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
22	<b>Livorno</b> 	Finta	2° Palo 1 metro e mezzo avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
9	<b>Messina</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
10	<b>Milan</b> 	Attesa	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
23	<b>Palermo</b> 	Anticipo	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

1	<b>Parma</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
12	<b>Reggina</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
24	<b>Roma</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
13	<b>Sampdoria</b> 	Anticipo	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
25	<b>Siena</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa










26	<b>Treviso</b> 	Finta	Centro porta verso il 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
25	<b>Udinese</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

Tabella 1c

<b>Atteggimento Portieri delle Squadre di Serie A - Stagione 2006/2007 -</b>								
	<b>Squadra</b>	Calcio di rigore	Calcio d'angolo	Calcio di punizion e prima della 3/4	Calcio di punizione dopo la 3/4	Rimessa prima dei 15 metri	Rimessa dopo i 15 metri	Rinvii dal fondo
1	<b>Ascoli</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
17	<b>Atalanta</b> 	Finta e tuffo in avanti	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

16	<b>Cagliari</b> 	Anticipo	Centro Porta 1 metro fuori dalla linea di Porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
27	<b>Catania</b> 	Attesa	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
28	<b>Chievo</b> 	Anticipo	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
29	<b>Empoli</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
19	<b>Fiorentina</b> 	Finta	Centro porta tendente al 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

20	<i>Inter</i> 	Finta	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
6	<i>Lazio</i> 	Attesa	Centro porta tendente al 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
22	<i>Livorno</i> 	Finta	2° Palo 1 metro e mezzo avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
9	<i>Messina</i> 	Finta e Tuffo in Avanti	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
10	<i>Milan</i> 	Attesa	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

17	<b>Palermo</b> 	Finta e Tuffo Avanti	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
1	<b>Parma</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
12	<b>Reggina</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
24	<b>Roma</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
30	<b>Sampdoria</b> 	Anticipo	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

15	<b>Siena</b> 	Finta	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
31	<b>Torino</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
27	<b>Udinese</b> 	Attesa	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

In definitiva, sono state rilevate 31 differenti combinazioni di atteggiamenti su un totale di 60 portieri visionati in 3 stagioni di Serie A, in 63 partite differenti. Si è deciso di prendere in considerazione un atteggiamento del portiere di una certa squadra quando il comportamento tattico è stato riscontrato per un numero di volte pari o maggiore ai 3/4 delle partite della stagione visionate. Su 21 partite visionate per stagione, si è considerato quel portiere che ha disputato i 3/4 degli incontri e si è considerato rispetto a quella particolare palla inattiva l'atteggiamento che lo stesso ha assunto per un numero pari o maggiore dei 3/4 delle situazioni che lo hanno visto subire quella data palla inattiva. Per quanto concerne le partite, si è deciso - al fine di evitare fattori di distorsione come il coinvolgimento di compagni con cambio di

allenatore durante la stagione in corso, con possibili conseguenti cambi di disposizioni tecnico - tattiche all'estremo difensore e/o possibili cambi del portiere stesso dovuto a scelte tecniche o trasferimenti di mercato - di prendere in considerazione le partite dalla prima alla undicesima giornata di campionato del girone di andata e le partite dalle ventinovesima alla trentottesima giornata di campionato del girone di ritorno. L'unica squadra che è non ha rispettato i parametri imposti è stata la Reggina nella stagione 2006-07 squadra nella quale gli avvicendamenti dei portieri hanno portato 3 soggetti differenti a ricoprire il ruolo (Pellizzoli, Pavarini, Campagnolo). Pertanto, sebbene sia ininfluenza ai fini dello studio, pertanto, si sottolinea che a quella squadra si è attribuito come atteggiamento tattico dell'estremo difensore quello ottenuto nella maggioranza assoluta dei casi analizzati. Fatte le queste precisazioni, l'analisi approfondita dei dati porta ad altre considerazioni di carattere tecnico. Spesso gli atteggiamenti dei portieri differiscono da una stagione all'altra sostanzialmente solo per la palla inattiva del calcio di rigore; va però precisato che tale variazione potrebbe derivare non tanto da una scelta precisa, elaborata a priori dall'estremo difensore, ma da un adattamento che lo egli compie, poiché è uso nelle società di alto livello visionare registrazioni dei rigoristi delle squadre avversarie e poiché la situazione di cui si sta parlando, ovvero il calcio di rigore, è molto meno frequente all'interno di una stagione e quindi in ogni singola partita, rispetto a una qualunque altro tipo di palla inattiva. Qualora si volesse escludere l'atteggiamento del portiere sul calcio di rigore, che inoltre è molto più soggetto a vincoli regolamentari, rispetto a una qualunque palla inattiva, tuttavia si riscontra che i 31 atteggiamenti rilevati scenderebbero numericamente a 28 atteggiamenti diversi. Tra l'altro sarebbe possibile osservare che l'atteggiamento n. 21 sarebbe uguale al n. 23, il n. 6 al n. 26 e il n. 28 al n. 18. Tali "somiglianze" non presentano apparentemente alcun legame riscontrabile se si considerano i portieri

osservati, eccezion fatta per gli atteggiamenti n.6 e n.26 che riguardano Angelo Peruzzi e Matteo Sereni . Quest'ultimo è stato lungamente riserva del primo proprio alla Lazio e quindi ha seguito lo stesso tipo di allenamento e, soprattutto, presenta caratteristiche fisiche analoghe. Entrambi sono considerati "bassi", entrambi esplosivi, entrambi dotati di una massa muscolare importante. Qualunque altra considerazione, rispetto le analogie riscontrate viene eventualmente rimandata al capitolo VI, in cui si procederà al confronto dei dati catalogati da qui in avanti. Prima di concludere il capitolo, tuttavia, è bene fare ancora un'osservazione importante: un portiere formato non cambia mai radicalmente la sua interpretazione tattica, indipendentemente dal modulo della squadra e dal preparatore. I portieri che definiamo di "Top Level" (Buffon, Amelia, Peruzzi...) e non solo (Fontana, Dida, Storari...), non attuano variazioni nella scelta dell'atteggiamento assunto rispetto la situazione di palla inattiva particolare, nemmeno rispetto il calcio di rigore.

**CAPITOLO IV:**  
**STUDIO DELLA TATTICA COLLETTIVA DIFENSIVA SU**  
**SITUAZIONE DI PALLA INATTIVA**

Il presente capitolo si propone di analizzare, elencare e determinare quali combinazioni, rispetto agli atteggiamenti tattici difensivi a seguito di una palla inattiva subita, hanno messo in atto le squadre che hanno disputato il campionato di calcio di Serie A nelle ultime 3 stagioni (2005-2007). L'attenzione è però focalizzata sulla tattica individuale del portiere. Al fine di potere essere precisi e chiari, è bene elencare quali siano, secondo letteratura, gli atteggiamenti tattici difensivi accettati e riconosciuti dal punto di vista terminologico. In premessa è utile poi fare un passo indietro e spiegare cosa si intenda nel calcio per tattica collettiva secondo Ferrari<sup>4</sup>: "Essa rappresenta, in modo semplificato, il movimento coordinato di 2 o più calciatori, di un reparto, o dell'intera squadra inteso ad ottenere uno scopo determinato in precedenza". Nello specifico dello studio, si intende la tattica del reparto difensivo e di tutti quei giocatori, non necessariamente difensori che, in situazione di palla inattiva, hanno compiti difensivi. La tattica, ovviamente, è soggetta ad alcuni principi fondamentali che dipendono dal fatto che la squadra sia in fase di possesso di palla o di non possesso, ma si ritiene che un'elencazione approfondita di tali principi non sia utile ai fini ultimi del presente studio. Pertanto si rimanda al testo citato in bibliografia per ulteriori approfondimenti. Fatto questo doveroso inciso, si può dunque procedere con la definizione dei sistemi difensivi:

- Difesa a Uomo<sup>4</sup>: Ogni giocatore è individualmente e personalmente responsabile del comportamento e dell'atteggiamento di un predeterminato avversario durante la gara. La responsabilità è quindi il proprio



comportamento cambiano a seconda del ruolo e della posizione sul terreno dell'avversario. La marcatura sarà poi tanto più stretta ed assillante quanto più l'avversario sarà vicino alla porta della squadra difendente cioè quella del marcatore.

- Difesa a Zona<sup>4</sup>: Ogni giocatore è responsabile di una zona di campo precedentemente assegnata e dei calciatori avversari che sono in quella zona; deve inoltre guardare e sorvegliare le zone limitrofe; si muove all'interno della zona in funzione ed in dipendenza della posizione della palla; deve andare sempre in pressione sull'avversario e sulla palla che entrano nella propria zona, eccetto quando si trova in situazione di inferiorità numerica. La capacità di difendere a zona non prescinde però dalla capacità di difendere a uomo, infatti quando lo spazio tra il difendente e l'attaccante sarà minimo saranno applicati tutti i principi della difesa ad uomo.
- Difesa Mista<sup>4</sup>: Per difesa mista si intende quella disposizione tattica che a seconda del ruolo e/o del reparto, fa sì che certi giocatori della squadra adottino la difesa a zona e altri quella a uomo, secondo determinate e prestabilite disposizioni del tecnico, generalmente rispetto alla zona del campo.
- Difesa a Zona con Marcatura a Uomo sui saltatori avversari: A differenza della tipologia descritta appena sopra con cui è strettamente apparentata, essa prevede praticamente l'applicazione dei precetti definiti per la difesa a zona e l'applicazione della marcatura a uomo solo in situazioni particolari e predefinite, da parte solo di alcuni giocatori della squadra difendente, solo su alcuni giocatori della squadre offendente indipendentemente dalla zona dove questi andranno a porsi. I giocatori della squadra in difesa che saranno soggetti a tale consegna tattica sono quelli che dimostrano particolari doti

individuali atte ad annullare la possibilità di sfruttare le stesse spiccate doti, con evidente scopo differente, da parte di quei giocatori della squadra che attacca. I giocatori che vengono marcati a uomo sono da 2 a 3.

- Difesa a Uomo nella Zona: E' un atteggiamento difensivo che prevede una sorta di marcatura rispetto a predeterminati giocatori avversari. Ovvero i giocatori della squadra difendente si trovano a presidiare determinate zone di campo, secondo i criteri della marcatura a zona, dove ci sono alte probabilità che si trovino determinati giocatori più abili della squadra attaccante. Quando questi giocatori si trovano in condizione di entrare in possesso di palla, i difendenti debbono intervenire in anticipo per evitarlo. Tuttavia i giocatori difendenti hanno anche compiti di marcatura verso altri giocatori sebbene su alcuni siano più "responsabili" che su altri.

Ogni squadra, secondo quelli che sono i precetti moderni del gioco del calcio, applica i sistemi difensivi sopra elencati, ma tali sistemi vengono però ad essere soggetti a disposizioni tattiche, definite dall'allenatore, codificate secondo discriminanti precise rispetto alla posizione della palla inattiva, rispetto alla zona o settore di campo, nonché rispetto all'interpretazione che ne dà la squadra che sfrutta tale situazione in chiave offensiva. Va aggiunto che le ultime due tipologie di tattica difensiva non si riscontrano espressamente in letteratura; ad esse, però, si fa riferimento nella terminologia da campo, evidenziano di fatto differenze leggere, ma sostanziali e comunque degne di nota, citate perché emerse dall'analisi svolta durante la visione delle partite.

Sempre a seguito dell'analisi svolta sulla base delle tipologie di palla inattiva considerate (le medesime utilizzate nel capitolo precedente), si riportano divise per tipologia di palle inattive, le disposizioni tattiche attuate da ogni squadra:

- Calcio di rigore: Marcatura a uomo fuori dall'area
- Calcio d'angolo: Difesa a uomo, a zona, mista, uomo nella zona
- Calci di punizione dietro la tre quarti: Difesa a uomo, zona, mista, uomo nella zona, zona con marcatura sui saltatori più forti
- Calci di punizione oltre la tre quarti: Difesa a uomo, zona, mista, uomo nella zona, zona con marcatura sui saltatori più forti
- Rimessa laterale prima dei 15 metri: Difesa a uomo nella zona
- Rimessa laterale dopo i 15 metri: Difesa mista
- Rinvii dal fondo: Nessuna particolare strategia difensiva riconoscibile o rilevante

Come nel capitolo precedente, nelle tabelle che seguono (3a – 3b – 3c), ad ogni squadra che ha disputato un campionato di Serie A nelle ultime 3 stagioni, verranno associati gli atteggiamenti tattici rispetto alle tipologie di palla inattiva individuate, tali da determinare 20 combinazioni :

1. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
2. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti, difesa a zona mista, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
3. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo nella zona, difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;

4. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona, difesa a zona mista, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
5. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona con marcatura a uomo sui saltatori più forti, difesa a uomo, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
6. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona, difesa a zona, difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
7. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona mista difesa a uomo, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
8. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo, difesa a zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti, difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
9. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo, difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
10. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo nella zona, difesa a uomo nella zona difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
11. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo, difesa a zona, difesa a zona mista, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
12. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona, difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;

13. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona, difesa a uomo, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
14. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo nella zona, difesa a zona, difesa a uomo, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
15. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona, difesa a zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
16. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo nella zona, difesa zona mista, difesa a uomo nella zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
17. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a zona mista, difesa a zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti, difesa a zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
18. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo, difesa a zona, difesa a uomo, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
19. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo, difesa a zona, difesa a zona, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna;
20. Marcatura a uomo fuori l'area di rigore, difesa a uomo nella zona, difesa a zona, difesa a zona mista, difesa a uomo nella zona, difesa a zona mista, nessuna.

Per tanto rispetto alle combinazioni distinte si ha:

Tabella 3a

<b>Atteggiamento Difensivo Squadre Serie A - Stagione 2004-2005 Reti Subite -</b>								
	<b>Squadra</b>	Calcio di rigore	Calcio d'angolo	Calcio di punizione dietro la 3/4	Calcio di punizione oltre la 3/4	Rimessa Laterale dai 15 metri	Rimessa laterale oltre i 15 metri	Rinvii dal fondo
1	<b>Atalanta</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
2	<b>Bologna</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
3	<b>Brescia</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
4	<b>Cagliari</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
3	<b>Chievo</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
5	<b>Fiorentina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

6	<b>Inter</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
7	<b>Juventus</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
8	<b>Lazio</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
6	<b>Lecce</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
9	<b>Livorno</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
10	<b>Messina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
11	<b>Milan</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
8	<b>Palermo</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

12	<b>Parma</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
13	<b>Reggina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
4	<b>Roma</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
14	<b>Sampdoria</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
12	<b>Siena</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
6	<b>Udinese</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna



Tabella 3b

<b>Atteggiamento Difensivo Squadre Serie A - Stagione 2005-2006 Reti Subite -</b>								
	<b>Squadra</b>	Calcio di rigore	Calcio d'angolo	Calcio di punizione prima della 3/4	Calcio di punizione dopo la 3/4	Rimessa prima dei 15 metri	Rimessa dopo i 15 metri	Rinvii dal fondo
10	<b>Ascoli</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
6	<b>Cagliari</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
15	<b>Chievo</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
16	<b>Empoli</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
17	<b>Fiorentina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
6	<b>Inter</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

7	<b>Juventus</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
1	<b>Lazio</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
18	<b>Lecce</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
9	<b>Livorno</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
10	<b>Messina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
19	<b>Milan</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
18	<b>Palermo</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
3	<b>Parma</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

13	<b>Reggina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
6	<b>Roma</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
14	<b>Sampdoria</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
3	<b>Siena</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
14	<b>Treviso</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
13	<b>Udinese</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

Tabella 3c

<b>Atteggiamento Difensivo Squadre Serie A - Stagione 2006-2007 Reti Subite -</b>								
	<b>Squadra</b>	Calcio di rigore	Calcio d'angolo	Calcio di punizione dietro la 3/4	Calcio di punizione oltre la 3/4	Rimessa Laterale dai 15 metri	Rimessa laterale oltre i 15 metri	Rinvii dal fondo
5	<b>Ascoli</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
5	<b>Atalanta</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
20	<b>Cagliari</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
20	<b>Catania</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
15	<b>Chievo</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

11	<b>Empoli</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
17	<b>Fiorentina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
6	<b>Inter</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
1	<b>Lazio</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
9	<b>Livorno</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
10	<b>Messina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
19	<b>Milan</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
10	<b>Palermo</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

4	<b>Parma</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
13	<b>Reggina</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
6	<b>Roma</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
14	<b>Sampdoria</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
3	<b>Siena</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
3	<b>Torino</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
4	<b>Udinese</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

Va specificato che gli atteggiamenti che sono stati assegnati alle squadre sono quelli che ogni squadra ha adottato per un numero di volte pari o maggiore ai 3/4 delle partite visionate all'interno di ogni stagione rispetto la stessa palla inattiva. Su 21 partite per stagione visionate, si è considerato quella particolare scelta tattica

adottata nei 3/4 degli incontri e si è considerata, rispetto a quella particolare palla inattiva, l'atteggiamento che la stessa squadra ha assunto per un numero pari o maggiore dei 3/4 delle situazioni che lo hanno visto subire quella data palla inattiva. Tale scelta è stata motivata dalla necessità di escludere eventuali fattori di distorsione dovuti ad esoneri e subentri di allenatori rispetto a ogni stagione, anche se va detto che mai un allenatore subentrato ha comunque cambiato in toto le scelte tattiche di una squadra in materia di palle inattive. È corretto tuttavia precisare che da tali regole di analisi è da escludersi la Roma per la stagione 2004-2005, poiché sulla panchina della squadra si sono avvicendati 3 allenatori (Voeller, Del Neri e Conti). In quella stagione l'atteggiamento dominante è stato selezionato rispetto a quello che è stato riscontrato per i 3/4 delle situazioni analizzate non sul totale reale, ma rispetto al maggior numero di partite in assoluto visionate sotto la guida tecnica di un certo allenatore (nello specifico Luigi Del Neri). In una prima analisi dei dati sopra elencati, si nota che tutte le squadre nella prima tipologia di palla inattiva e nelle ultime tre adottano la medesima strategia tattica. Le differenze rispetto all'atteggiamento tattico, dunque, sono circoscritte alla seconda terza e quarta tipologia di palla inattiva, distinte nella classificazione. Un'analisi successiva e più approfondita che compara le tre stagioni porta a concludere che gli allenatori, se riconfermati presso la stessa squadra, sono portati a mantenere la stessa amalgama di atteggiamenti. Tuttavia a tale considerazione si riscontra un'eccezione. Essa riguarda la squadra del Milan, sotto la guida tecnica di Carlo Ancelotti, tale squadra nella stagione 2004-05 (tabella 1a) adotta l'atteggiamento identificato con il n°11, mentre nelle due stagioni successive (tabella 1b e 1c) l'atteggiamento è identificato con il n°19. La decisione di variare l'atteggiamento, probabilmente è imputabile al fatto che, all'inizio della stagione 2005-06, la squadra subiva frequentemente gol su palla inattiva, creando una situazione di particolare "pressione" nell'ambiente intorno alla squadra,

oltre a danneggiare il rendimento della stessa. Conseguente è la scelta del tecnico di tentare di cambiare - visti i migliori risultati ottenuti - e quindi la successiva scelta di mantenere le nuove disposizioni, quando la squadra subiva una palla inattiva. Altra considerazione importante è sottolineare come gli allenatori siano portati a variare in alcuni blocchi o in toto le disposizioni tattiche che forniscono alla squadra quando si trovano ad allenare un'altra squadra diversa da quella per la quale erano tesserati nella stagione precedente. Probabilmente si può presupporre che tale scelta derivi dal fatto che gli allenatori, quando si trasferiscono da una squadra ad un'altra, avendo a che fare con altri giocatori con altre caratteristiche possano rinunciare al loro credo tattico quando questo non si concilia con le caratteristiche dei nuovi soggetti e conseguentemente debbano optare per altre scelte tattiche. A questa analisi di massima fanno eccezione Luciano Spalletti, che mantiene l'atteggiamento n°6, indipendentemente che alleni la Roma o l'Udinese, e Mario Beretta, che mantiene l'atteggiamento n°3, nonostante nelle stagioni considerate alleni a turno il Chievo Verona, il Parma e il Siena. Da ultimo si segnala che gli allenatori analizzati non presentino quasi mai un atteggiamento tattico "integralista" verso un singolo sistema di tattica difensiva. Questa situazione, nella fattispecie la n°6, che prevede l'applicazione della sola marcatura a zona come tattica di difesa collettiva su tutte le situazioni di palla inattiva individuate, in 3 stagioni, per un totale di 60 squadre analizzate, si verifica 8 volte di cui per 6 volte (3 a testa) si verifica con squadre allenate da Luciano Spalletti (Udinese 2004-05 e Roma 2005-07) e Roberto Mancini (Inter), oltre a Lecce (stagione 2004-05), allenato da Zdenek Zeman, e Cagliari (stagione 2005-06), allenato da Nedo Sonetti.



**CAPITOLO V:**  
**STUDIO DELLE SEGNATURE SCATURITE DA PALLA INATTIVA**

Prima di illustrare lo studio riferito all'andamento numerico percentuale rispetto le reti scaturite da situazione di palla inattiva, è bene precisare che le palle considerate inattive sono quelle classificate nel secondo capitolo e che si considerano reti originate indirettamente da palla inattiva, tutte le segnature che sono scaturite entro un numero massimo di 3 "tocchi" dal momento in cui la palla inattiva viene giocata.

Riassumendo in tabella, si ottiene:

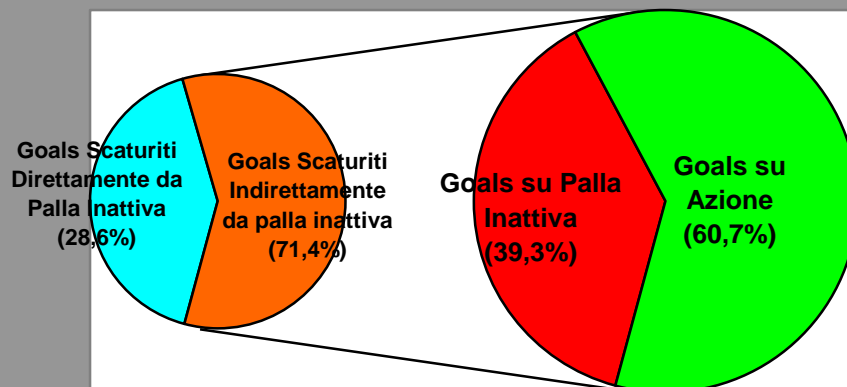
**TABELLA 3**

ANDAMENTO NUMERICO RETI NEI CAMPIONATI DI SERIE A (stagioni 2004-05, 2005-06, 2006-07)				
STAGIONE	RETI SU AZIONE	RETI DA PALLA INATTIVA	RETI <u>DIRETTE</u> DA PALLA INATTIVA	RETI <u>INDIRETTE</u> DA PALLA INATTIVA
2004-05	585	378	109	269
2005-06	681	310	131	250
2006-07	591	378	128	250

I dati possono essere rappresentati graficamente sotto forma di diagramma a torta o circolare:

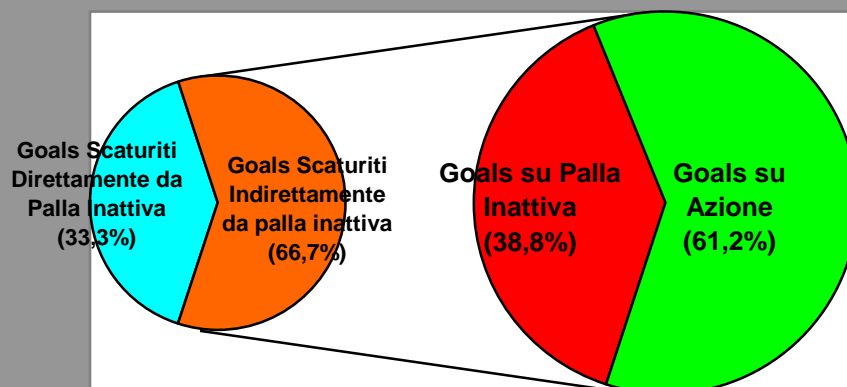
## RETI STAGIONE 2004-05

(Grafico a1)



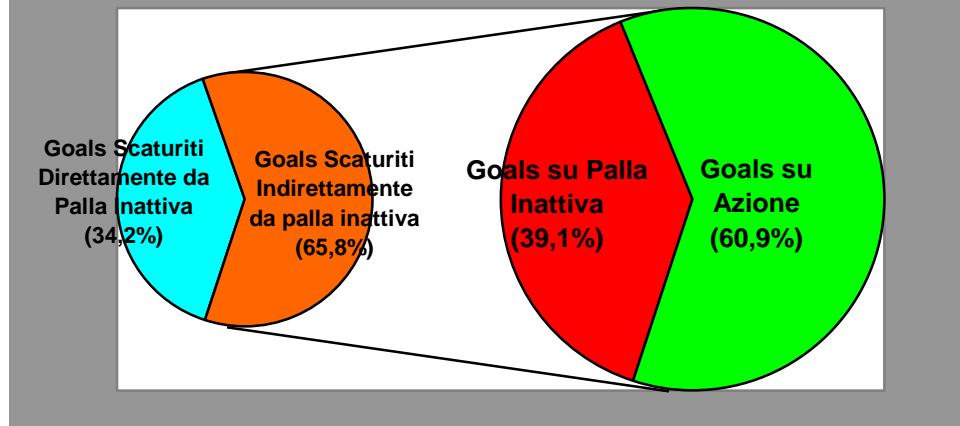
## RETI STAGIONE 2005-06

(Grafico a2)



## RETI STAGIONE 2006-07

(Grafico a3)



Dai dati (Grafico a1 – Grafico a2 – Grafico a3), dunque, si evince che le palle inattive, a conferma di quanto già espresso nel secondo capitolo di questo elaborato, rappresentano una fetta consistente, pari a quasi la metà, con valori intorno al  $39,06\% \pm 6,15\%$ , delle reti realizzate in Serie A, se non altro nelle ultime 3 stagioni. È altresì particolarmente importante notare come da ogni grafico (Grafico a1 – Grafico a2 – Grafico a3) - se si osserva “la torta” di sinistra rappresentativa delle percentuali relative alle reti segnate direttamente da palla inattiva e di quelle segnate indirettamente - si rilevi che circa due terzi, ovvero il  $67,96\% \pm 8,37\%$ , delle reti segnate da palla inattiva vengono realizzate indirettamente, cioè da conseguenze causate da situazioni contingenti ad una palla inattiva. Se ne rileva che la situazione di palla inattiva evidentemente è più una situazione che crea le premesse per una segnatura, piuttosto che essa stessa una situazione che dà luogo a una segnatura in modo per l'appunto “diretto”. Di seguito si procederà ad elencare l'andamento nel triennio di tutte le squadre partecipanti agli ultimi 3 campionati di Serie A e il loro andamento percentuale rispetto l'origine delle segnature (Tabella 4a-4b-4c).

Tabella 4a

<b>Andamento Stagione 2004-2005 Reti Subite</b>			
Squadra	Percentuale Reti Subite su Palla Inattiva	Percentuale Reti Subite Indirettamente da Palla Inattiva	Percentuale Reti Subite Direttamente da Palla Inattiva
Atalanta	29%	38%	62%
Bologna	47%	33%	67%
Brescia	42%	39%	61%
Cagliari	38%	17%	83%
Chievo	36%	38%	62%
Fiorentina	42%	19%	81%
Inter	51%	21%	79%
Juventus	33%	11%	89%
Lazio	41%	27%	73%
Lecce	33%	21%	79%
Livorno	38%	26%	74%
Messina	32%	12%	78%
Milan	50%	36%	64%
Palermo	39%	35%	65%
Parma	41%	33%	67%
Reggina	33%	27%	73%
Roma	43%	36%	64%
Sampdoria	41%	50%	50%
Siena	47%	27%	73%
Udinese	30%	33%	67%
	38%	29%	71%

Tabella 4b

<b>Andamento Stagione 2005-2006 Reti Subite</b>			
Squadra	Percentuale Reti Subite su Palla Inattiva	Percentuale Reti Subite Indirettamente da Palla Inattiva	Percentuale Reti Subite Direttamente da Palla Inattiva
Ascoli	41%	41%	58%
Cagliari	45%	36%	64%
Chievo	53%	30%	70%
Empoli	30%	31%	69%
Fiorentina	43%	39%	61%
Inter	50%	49%	51%
Juventus	37%	30%	70%
Lazio	36%	23%	77%
Lecce	29%	35%	65%
Livorno	38%	52%	48%
Messina	32%	37%	63%
Milan	51%	12%	68%
Palermo	36%	26%	74%
Parma	41%	28%	72%
Reggina	32%	19%	81%
Roma	40%	53%	47%
Sampdoria	41%	28%	72%
Siena	31%	26%	74%
Treviso	28%	31%	69%
Udinese	42%	56%	44%
	39%	34%	66%

Tabella 4c

<b>Andamento Stagione 2006-2007 Reti Subite</b>			
Squadra	Percentuale Reti Subite su Palla Inattiva	Percentuale Reti Subite Indirettamente da Palla Inattiva	Percentuale Reti Subite Direttamente da Palla Inattiva
Ascoli	32%	28%	72%
Atalanta	35%	63%	37%
Cagliari	41%	31%	69%
Catania	36%	24%	76%
Chievo	39%	26%	74%
Empoli	49%	14%	86%
Fiorentina	42%	23%	77%
Inter	32%	45%	65%
Lazio	45%	33%	77%
Livorno	44%	17%	83%
Messina	40%	26%	74%
Milan	44%	25%	75%
Palermo	41%	38%	62%
Parma	32%	39%	61%
Reggina	42%	38%	62%
Roma	35%	50%	50%
Sampdoria	35%	53%	47%
Siena	37%	41%	59%
Torino	36%	29%	71%
Udinese	45%	48%	52%
	39%	34%	66%

È evidente che ogni squadra, presenta valori differenti nel corso delle stagioni, sia nei valori complessivi, ovvero rispetto alla percentuale di reti subite su palla inattiva, e valori parziali, sia nei dati relativi, ovvero le partizioni relative a reti scaturite direttamente e indirettamente da palla inattiva. Il che porta a concludere che tale variabilità nelle percentuali sia dovuta probabilmente alle diversificazioni delle situazioni contingenti ad una palla inattiva. Dove per situazioni contingenti si intendono, tra le altre, principalmente l'atteggiamento del portiere (Vedi Capitolo III) e la tattica collettiva (Vedi Capitolo IV) della squadra in questione, fattori spesso sottoposti a cambiamento nel corso degli anni a seconda degli atleti tesserati per quella stagione e dell'allenatore di quella stagione stessa. Si aggiunga che una deviazione standard così elevata ( $\delta = \pm 6,15$ ) indica un'altissima variabilità di valori riscontrati; essa in qualche modo rispecchia e giustifica un'altrettanta variabilità rispetto alle combinazioni di atteggiamenti tattici delle difese delle squadre e dei loro portieri.

**CAPITOLO VI:**  
**CONFRONTO DEI DATI RACCOLTI**

Alla luce delle analisi svolte e dei dati raccolti, si procederà al confronto degli stessi in modo da avere un quadro completo della situazione e potere nel capitolo successivo trarre e motivare le conclusioni. Considerando il valore medio di reti subite da palla inattiva (direttamente e indirettamente) rispetto la totalità delle reti subite dalle squadre militanti in campionati de Serie A nelle ultime 3 stagioni, si decide di valutare significativi, ai fini dello studio che sta alla base dell'elaborato, tutti quei portieri e conseguentemente le loro difese, le cui squadre hanno subito percentualmente un numero di gol uguale o inferiore al valore medio ovvero  $39,06\% \pm 6,15\%$ . Nel campo di tale analisi pertanto, rientrano:

- Per la stagione 2004-05, i portieri delle squadre e le squadre di: Atalanta, Chievo, Juventus, Lecce, Messina, Reggina e Udinese
- Per la stagione 2005-06, i portieri delle squadre e le squadre di: Empoli, Juventus, Lazio, Lecce, Livorno, Messina, Palermo, Reggina, Siena e Treviso
- Per la stagione 2006-07, i portieri delle squadre e le squadre di: Ascoli, Atalanta, Catania, Inter, Parma, Roma, Sampdoria, Siena e Torino

Pertanto rispetto le classificazioni dei capitoli III e IV, dunque, si ricava:

Tabella 5a

<i>Elenco portieri e atteggiamenti - Stagione 2004/2005 -</i>		
Squadra	Atteggiamento Portiere	Atteggiamento Difesa
Atalanta	1	1
Chievo	1	3
Juventus	7	7



Lecce	7	6
Messina	9	10
Reggina	12	13
Udinese	15	6

Tabella 5b

<i>Elenco portieri e atteggiamenti - Stagione 2005/2006 -</i>		
Squadra	Atteggimento Portiere	Atteggimento Difesa
Empoli	18	16
Juventus	5	7
Lazio	6	1
Lecce	21	18
Livorno	22	9
Messina	9	10
Palermo	23	18
Reggina	12	13
Siena	25	3
Treviso	26	14

Tabella 5c

<i>Elenco portieri e atteggiamenti - Stagione 2005/2006 -</i>		
Squadra	Atteggimento Portiere	Atteggimento Difesa
Ascoli	1	5
Atalanta	17	5
Catania	27	20

Inter	20	6
Parma	1	4
Roma	24	6
Sampdoria	30	14
Siena	15	3
Torino	31	3

Sono opportune alcune considerazioni. La più interessante sottolinea come nessuna combinazione di atteggiamenti dei portieri si ripeta in modo significativo e prevedibile nel corso delle tre stagioni. Il motivo potrebbe risiedere nel fatto che le squadre che vengono considerate, secondo i criteri stabiliti, cambiano di anno in anno e che i portieri stessi sono soggetti a trasferimento nelle stesse stagioni. La combinazione di atteggiamenti che si ripete per un numero maggiore di circostanze, anche considerando le affinità elencate nel capitolo III tra gli atteggiamenti n°21 e n°23, n°6 e n°26, n°18 e n°28, è la tipologia n°1 che si distribuisce su portieri diversi di squadre diverse. Un ulteriore approfondimento dei dati raccolti permette di stabilire come, in stagioni diverse, soltanto due portieri si trovino a difendere la porta della stessa squadra con il medesimo approccio tattico, riuscendo a rientrare nei valori che lo studio considera: Gian Luigi Buffon (Juventus 2004-05 e 2005-06) e Marco Storari (Messina 2004-05 e 2005-06). Si nota, invece, come fra le squadre che, nella situazione di palla inattiva, presentano percentuali di reti subite inferiore o pari al valore medio per tutte e tre le stagioni considerate, nessuna sia presente per tutte e tre le stagioni; non lo è neppure alcun allenatore, magari trasferito in una squadra diversa. È poi altresì riscontrabile come nessuna tipologia di combinazioni di atteggiamenti si ripeta in modo significativo per squadre diverse allenate da tecnici diversi. Tuttavia si ritiene interessante sottolineare che alcuni tecnici con le loro

squadre, siano esse le stesse o cambino nel corso delle stagioni compaiono due volte: Fabio Capello (Juventus 2004-05 e 2005-06), Luciano Spalletti (Udinese 2004-05 e Roma 2006-2007) e Mario Beretta (Chievo Verona 2004-05 e Siena 2006-07). Si tratta di tre allenatori che non hanno cambiato l'atteggiamento tattico difensivo della loro squadra, sia che essa fosse la stessa, come nel caso di Capello, o sia che cambi da una stagione all'altra, come nel caso di Spalletti e di Beretta. Si noti, però, che mentre la combinazione di atteggiamenti scelta dal primo tecnico, ovvero la n°7, appare solamente associata, lo è per due volte, alla squadra da lui allenata, la Juventus, per quello che riguarda gli altri due tecnici gli atteggiamenti, n°6 per Spalletti, e n°3 per Beretta, compaiono associati anche ad altre squadre. L'ultima considerazione da fare è che nel gruppo di squadre selezionate non appare possibile determinare una correlazione tra una determinata tipologia di combinazioni di atteggiamenti di tattica difensiva delle squadre con una combinazione di atteggiamenti tattici dei portieri in situazione di palla inattiva. Il confronto di dati, va precisato, è stato esteso anche alle squadre e non solo ai portieri, sebbene questo possa sembrare irrilevante ai fini ultimi dello scopo dell'elaborato; l'obbiettivo è di valutare ed eventualmente escludere che, nelle situazioni di palla inattiva, la tattica difensiva adattata da un club possa essere influenzata da quella del portiere e viceversa e che le squadre più efficienti da tale punto di vista, lo sono più per merito del reparto difensivo e del suo atteggiamento tattico che per la classe del loro portiere. Alla luce del confronto sino qui effettuato, in termini statisticamente rilevanti, non emerge un atteggiamento né dei portieri, né delle squadre che garantisca una superiore efficacia difensiva nelle situazioni che questo elaborato analizza. Nonostante ciò, per maggiore completezza, seppure nei limiti che ogni tesi presenta, e per mera speculazione teorica, sarebbe opportuno tentare di stabilire, analizzando all'interno del gruppo di portieri determinato all'inizio di questa capitolo, una sorta di



atteggiamento ideale per i portieri e per le difese delle squadre rispetto ad ogni singola palla inattiva. Verranno considerati gli atteggiamenti di ogni portiere, rispetto ad ogni palla inattiva, per le stagioni analizzate. Per le stagioni analizzate, verranno considerati gli atteggiamenti di ogni portiere nelle diverse situazioni di palla inattiva; dopo di ciò, saranno selezionati quelli adottati nella maggioranza dei casi e scartati gli altri. Lo stesso iter, sarà seguito per quello che riguarda i reparti difensivi delle squadre al fine di avere una panoramica comunque più completa anche se non espressamente necessaria al completamento del presente elaborato. Per tanto si avrà:

Tabella 6a:

<b>Atteggiamento Portieri delle Squadre di Serie A - Stagione 2004/2007 -</b>							
<b>Squadra</b>	<b>Calcio di rigore</b>	<b>Calcio d'angolo</b>	<b>Calcio di punizione dietro la 3/4</b>	<b>Calcio di punizione oltre la 3/4</b>	<b>Rimessa Laterale dai 15 metri</b>	<b>Rimessa laterale oltre i 15 metri</b>	<b>Rinvii dal fondo</b>
<b>Atalanta</b> (04-05) 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Chievo</b> (04-05) 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

<b>Juventus</b> <b>(04-05)</b> 	Attesa	2° Palo mezzo metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Lecce</b> <b>(04-05)</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	2° Palo mezzo metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Messina</b> <b>(04-05)</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Reggina</b> <b>(04-05)</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Udinese</b> <b>(04-05)</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

<b>Empoli</b> <b>(05-06)</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Juventus</b> <b>(05-06)</b> 	Attesa	2° Palo mezzo metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Lazio</b> <b>(05-06)</b> 	Attesa	Centro porta tendente al 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Lecce</b> <b>(05-06)</b> 	Attesa	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Livorno</b> <b>(05-06)</b> 	Finta	2° Palo 1 metro e mezzo avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

<b>Messina</b> <b>(05-06)</b> 	Finta e Tuffo in Avanti	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Palermo</b> <b>(05-06)</b> 	Anticipo	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Reggina</b> <b>(05-06)</b> 	Attesa	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Siena</b> <b>(05-06)</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Treviso</b> <b>(05-06)</b> 	Finta	Centro porta verso il 2° palo sulla linea	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

<b>Ascoli</b> <b>(06-07)</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Atalanta</b> <b>(06-07)</b> 	Finta e tuffo in avanti	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Catania</b> <b>(06-07)</b> 	Attesa	Centro porta tendente al 2° palo 1 metro avanti al linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Inter</b> <b>(06-07)</b> 	Finta	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Parma</b> <b>(06-07)</b> 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	2 metri avanti la linea di porta e sul 2° palo	1 metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa



<b>Roma</b> (06-07) 	Finta e Tuffo in Avanti	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Sampdoria</b> (06-07) 	Anticipo	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Siena</b> (06-07) 	Finta	1° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea di porta e sul 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa
<b>Torino</b> (06-07) 	Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	1 metro e mezzo avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Mezzo metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 2° palo	Nessuno	1 metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

Sulla base dei dati proposti, sembra possibile sintetizzare un atteggiamento ottimale del portiere:

- Sul calcio di rigore: Finta (12 soggetti su 26);
- Sul calci d'angolo: 2° palo un metro davanti la linea di porta (12 soggetti su 26);

- Sul calcio di punizione calciato dietro la tre quarti campo: Un metro e mezzo davanti alla linea di porta in centro alla stessa verso il 2° palo (9 soggetti su 26);
- Sul calcio di punizione oltre la tre quarti campo: Un metro davanti alla linea di porta sul 2° palo (12 soggetti su 26);
- Sulla rimessa laterale prima degli ultimi 15 metri: Nessun atteggiamento particolare;
- Sulla rimessa laterale oltre gli ultimi 15 metri: 1 metro avanti la linea e in centro alla porta stessa verso il 1° palo;
- Sul rinvio dal fondo: Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa.

In definitiva, la combinazione di atteggiamenti ideale del portiere non risulterebbe essere nessuna di quelle individuate nel capitolo III. Se poi si volesse procedere escludendo la tattica del calcio di rigore, per i motivi esposti proprio nel capitolo a cui si è appena fatto riferimento, non si otterrebbe nessuna affinità con altri atteggiamenti. L'unica ulteriore considerazione che si potrebbe fare, a scapito della logica di tutto lo studio fino qui svolto, sarebbe quella di notare come le differenze tra atteggiamento ideale del portiere determinato dal presente studio a tavolino e gli atteggiamenti esistenti nella realtà dello stesso studio, si concentrino sull'atteggiamento rispetto alle palle inattive giocate dietro la tre quarti del portiere difendente. A questo punto, però, lo studio perderebbe di significato poiché su quattro variabili non ne verrebbe esclusa soltanto una, di per sé particolare per i motivi esposti al capitolo III, ma due su quattro, senza alcuna ragione tecnicamente condivisibile. Per tanto è bene solo considerare il suddetto dato solo nella misura in cui esso ci fornisce l'informazione per la quale le differenze fra l'atteggiamento

ideale, ipotizzato, e gli atteggiamenti realmente riscontrati sono concentrate maggiormente per le palle inattive prima della tre quarti della squadra difendente, cioè quella del portiere che si sta considerando. Sulla falsariga dell'analisi proposta sopra, si è proceduto nella determinazione di un atteggiamento ideale anche da parte delle difese delle squadre al fine di valutare in modo approfondito tutte le componenti strategiche che intervengono nella difesa da una palla inattiva. Ecco il quadro dei dati:

Tabella 6b:

<b>Atteggiamento Difensivo Squadre Serie A - Stagione 2004-2007 -</b>							
<b>Squadra</b>	<b>Calcio di rigore</b>	<b>Calcio d'angolo</b>	<b>Calcio di punizione dietro la 3/4</b>	<b>Calcio di punizione oltre la 3/4</b>	<b>Rimessa Laterale dai 15 metri</b>	<b>Rimessa laterale oltre i 15 metri</b>	<b>Rinvii dal fondo</b>
<b>Atalanta</b> (04-05) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Chievo</b> (04-05) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Juventus</b> (04-05) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

<b>Lecce</b> (04-05) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Messina</b> (04-05) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Reggina</b> (04-05) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Udinese</b> (04-05) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Empoli</b> (05-06) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Juventus</b> (05-06) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

<b>Lazio</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Lecce</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Livorno</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Messina</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Palermo</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Reggina</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

<b>Siena</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Treviso</b> <b>(05-06)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Ascoli</b> <b>(06-07)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Atalanta</b> <b>(06-07)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona e marcatura a uomo sui saltatori più forti	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Catania</b> <b>(06-07)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Inter</b> <b>(06-07)</b> 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

<b>Parma</b> (06-07) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona Mista	Difesa a Zona	Difesa a Zona Mista	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Roma</b> (06-07) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Sampdoria</b> (06-07) 	Marcatura a uomo fuori area	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Siena</b> (06-07) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna
<b>Torino</b> (06-07) 	Marcatura a uomo fuori area	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Uomo nella zona	Difesa a Zona Mista	Nessuna

Se provassimo a determinare un atteggiamento ideale per la difesa delle squadre sulle palle inattive, considerando solo quelle squadre che hanno un'efficienza difensiva che soddisfa i parametri specificati nel capitolo VI, si avrebbe che:

- Sul calcio di rigore: Marcatura a uomo fuori area;
- Sul calcio d'angolo: Difesa a uomo nella zona (10 squadre su 26);

- Sul calcio di punizione calciato dietro la tre quarti campo: Difesa a zona (18 squadre su 26);
- Sul calcio di punizione oltre la tre quarti campo: Difesa a uomo nella zona (10 squadre su 26);
- Sulla rimessa laterale prima degli ultimi 15 metri: Difesa a uomo nella zona;
- Sulla rimessa laterale oltre gli ultimi 15 metri: Difesa a zona mista;
- Sul rinvio dal fondo: Nessun atteggiamento riconoscibile adottato.

La combinazione di atteggiamenti del reparto difensivo ideale, dunque, apparirebbe essere la n°3 determinata nel capitolo IV. Tale combinazione risulta adotta da Brescia e Chievo Verona per la stagione 2004-05, Parma per la stagione 2005-06, Siena e Torino per la stagione 2006-07. Benché le squadre citate siano cinque, è interessante notare come ad esse corrispondono solamente due allenatori: Mario Beretta (Chievo Verona, Parma, Siena) e Gianni De Biasi (Brescia e Torino) e come, eccezion fatta per il Brescia e il Parma, siano squadre che rientrano fra quelle del gruppo ad alta efficienza difensiva in situazione di palla inattiva. È opportuno fare un'ulteriore considerazione a conclusione di tale analisi, ovvero che tale combinazione di atteggiamenti, come tattica ideale di difesa di una squadra di calcio in occasione di una palla inattiva, sostanzialmente prevede, seppure in due forme differenti, la difesa a zona, non comunque in modo "integralista".



**CAPITOLO VII:**  
**CONCLUSIONI DELLO STUDIO SVOLTO**

Partendo dal confronto e dall'analisi dei dati, nonché dalle considerazioni sin qui esposte, emerge che non è possibile determinare un atteggiamento comune di tattica difensiva in situazione di palla inattiva da parte di quelle squadre che risultano essere particolarmente efficienti, nonostante che - una volta che si sia tentato di determinare quale sia l'atteggiamento ideale - risulti che esso sia adottato da tre squadre che fanno parte del gruppo ad alta efficienza e da tre che non lo sono. Va specificato, inoltre, che tale atteggiamento, ovvero il n°3 determinato nel capitolo IV, prevede quanto segue in tabella.

Tabella 7a:

<i>Atteggiamento Ideale della Squadra di Serie A - Stagione 2004/2007 -</i>						
Calcio di rigore	Calcio d'angolo	Calcio di punizione dietro la 3/4	Calcio di punizione oltre la 3/4	Rimessa Laterale dai 15 metri	Rimessa laterale oltre i 15 metri	Rinvii dal fondo
Marcatura a uomo fuori area	Difesa a uomo nella zona	Difesa a zona	Difesa a uomo nella zona	Difesa a uomo nella zona	Difesa a zona mista	Nessuna

È anche non secondario considerare come nel gruppo ad alta efficienza difensiva non rientrino solo squadre di vertice, o presunte tali, né squadre che in senso assoluto dimostrino una particolare efficienza difensiva in termini generali (Vedi Tabelle "Digita Soccer Project", pag 85). Anche per quello che riguarda i portieri non è stato rilevato nessun atteggiamento comune rispetto a quei giocatori tesserati per le squadre che rientrano nel gruppo d'analisi principale di questo elaborato.

Addirittura, dopo la determinazione di un atteggiamento ideale, risulta che questo non sia adottato né dai portieri delle squadre ad alta efficienza difensiva in situazioni di palla inattiva, né dai portieri al di fuori di questo gruppo ristretto, come si può vedere in tabella:

Tabella 7b:

<b>Atteggiamento Ideale Portieri delle Squadre di Serie A - Stagione 2004/2007 -</b>						
Calcio di rigore	Calcio d'angolo	Calcio di punizione dietro la 3/4	Calcio di punizione oltre la 3/4	Rimessa Laterale dai 15 metri	Rimessa laterale oltre i 15 metri	Rinvii dal fondo
Finta	2° Palo 1 metro avanti la linea di porta	Un metro e mezzo davanti alla linea di porta in centro alla stessa verso il 2° palo	Un metro davanti alla linea di porta sul 2° palo	Nessuno	Un metro avanti la linea e in centro alla porta verso il 1° palo	Attesa tra la linea dell'area di rigore e il dischetto della stessa

Appare evidente, pertanto, che manca una ripetitività generalizzata degli atteggiamenti tattici sia da parte delle difese della squadre di serie A, sia da parte dei portieri di tali squadre. In questo caso, anzi risulta, un'enorme eterogeneità di combinazioni di atteggiamenti. Ciò porta a concludere, seppure nei limiti della presente ricerca, che la tattica, o una particolare strategia di squadra e quindi di reparto, o un particolare approccio tattico dei portieri rispetto le palle inattive, non parrebbe determinare una maggiore organizzazione difensiva e che, invece, parrebbero maggiormente decisive doti di natura fisica o tecnica. Una simile affermazione sembrerebbe togliere importanza all'aspetto tattico (che è, invece, innegabile) nel gioco del calcio. Il buon senso ci suggerisce di considerare l'analisi della difesa sulla palla inattiva in un ottica meno schematica e più globale. Poiché, in

relazione alla difesa su una palla inattiva, non è stata rilevata alcuna linea comune rispetto alla tattica di reparto e di ruolo, sarebbe probabilmente più corretto e più logico affermare che un'alta efficienza difensiva nelle situazioni analizzate è la risultante tra le scelte tattiche di un reparto e di ruolo e le caratteristiche tecniche e fisiche di ogni giocatore impiegato in tale situazione con un ipotizzabile sbilanciamento più verso l'ambito tecnico individuale che verso quello tattico collettivo. Nello specifico del portiere, che è poi il campo sul quale si concentra maggiormente l'attenzione di questo studio, si può asserire che le caratteristiche tecniche e non quelle fisiche determinano la capacità di evitare alla squadra di subire una segnatura da situazione di palla inattiva. Il che spiegherebbe come mai l'atteggiamento ideale - ricavato a tavolino attraverso un'analisi nel corso delle tre stagioni - non venga adottato da nessun portiere. Eppure esistono interpreti di questo ruolo con qualità indiscutibili, siano essi all'interno oppure all'esterno del gruppo di "elite" individuato dall'elaborato. Per quanto le caratteristiche morfo-funzionali e un maggiore senso tattico possano aiutare un portiere nel ricoprire il suo ruolo, probabilmente sono altre però le caratteristiche che fanno la differenza tra un buon portiere e un grande portiere. Tale considerazione dà, quindi, continuità ad una precedente tesi dell'autore che concludeva sostenendo che si è portieri più per capacità tecnico-coordinative e meno per caratteristiche morfo-funzionali, ribadendo, però, ancora una volta, che non si vuole escludere, come detto sopra, l'influenza esercitata da queste ultime oltre che dal senso tattico e dalle conseguenti scelte strategiche che un portiere opera. Qualora si volesse da qui procedere verso ulteriori approfondimenti si suggerisce di prendere in considerazione dati che esplichino, tra l'altro, il tipo di marcatura che i difensori adottano singolarmente, l'eliminazione dei calci di rigori dai dati considerati, una maggiore specificità rispetto alle percentuali di palle inattive che ogni squadra subisce, distinguendo tra tipologia di palla inattiva e

quali palle inattive danno luogo a un numero più alto di realizzazioni. Una considerazione che si può fare in ultima analisi (ma questo non significa certo che è meno importante a fini dello studio) è che sarebbe importante valutare in ogni portiere, in relazione ad una data palla inattiva, le diversificazioni (oppure le variazioni) rispetto alle posizioni di partenza e di attesa, non solo dal punto di vista tattico e quindi globale, ma anche da quello più individuale e quindi più analitico. Si rimanda, tuttavia, a successivi lavori l'analisi delle ulteriori discriminanti e le considerazioni successive che ne potrebbero scaturire, ritenendo il lavoro sin qui svolto sufficiente ad individuare un punto di partenza interessante e originale per successivi approfondimenti, in quanto in letteratura non sono stati trovati riferimenti in tale senso.

Tabelle Statistiche "Digital Soccer Project"

<b>2004/05</b>	<b>Reti subite</b>	<b>Reti subite su azione</b>	<b>Reti subite su calcio piazzato</b>	<b>Reti subite dirette su calcio piazzato</b>	<b>Reti subite indirette su calcio piazzato</b>
ATALANTA	45	32	13	5	8
BOLOGNA	38	20	18	6	12
BRESCIA	54	31	23	9	14
CAGLIARI	60	37	23	4	19
CHIEVO	49	31	18	7	11
FIorentina	50	29	21	4	17
INTER	37	18	19	4	15
JUVENTUS	27	18	9	1	8
LAZIO	53	31	22	6	16
LECCE	73	49	24	5	19
LIVORNO	60	37	23	6	17
MESSINA	52	35	17	2	15
MILAN	28	14	14	5	9
PALERMO	44	27	17	6	11
PARMA	66	39	27	9	18
REGGINA	45	30	15	4	11
ROMA	58	33	25	9	16
SAMPDORIA	29	17	12	6	6
SIENA	55	29	26	7	19
UDINESE	40	28	12	4	8
	963	585	378	109	269

<b>2005/06</b>	<b>Reti subite</b>	<b>Reti subite su azione</b>	<b>Reti subite su calcio piazzato</b>	<b>Reti subite dirette su calcio piazzato</b>	<b>Reti subite indirette su calcio piazzato</b>
ASCOLI	53	31	22	9	13
CAGLIARI	55	30	25	9	16
CHIEVO	49	23	26	8	18
EMPOLI	62	43	19	6	13
FIorentina	41	23	18	7	11
INTER	30	15	15	7	8
JUVENTUS	24	15	9	3	6

LAZIO	47	30	17	4	13
LECCE	57	40	17	6	11
LIVORNO	44	27	17	9	8
MESSINA	58	39	19	7	12
MILAN	31	15	16	2	14
PALERMO	52	33	19	5	14
PARMA	60	35	25	7	18
REGGINA	65	44	21	4	17
ROMA	42	25	17	9	8
SAMPDORIA	51	30	21	6	15
SIENA	60	41	19	5	14
TREVISO	56	40	16	5	11
UDINESE	54	31	23	13	10
	991	610	381	131	250

<b>2006/07</b>	<b>Reti subite</b>	<b>Reti subite su azione</b>	<b>Reti subite su calcio piazzato</b>	<b>Reti subite dirette su calcio piazzato</b>	<b>Reti subite indirette su calcio piazzato</b>
ASCOLI	67	46	21	6	15
ATALANTA	54	35	19	12	7
CAGLIARI	46	27	19	6	13
CATANIA	68	43	25	6	19
CHIEVO	48	29	19	5	14
EMPOLI	43	22	21	3	18
FIorentina	31	18	13	3	10
INTER	34	23	11	5	6
LAZIO	33	18	15	5	10
LIVORNO	54	30	24	4	20
MESSINA	69	42	27	7	20
MILAN	36	20	16	4	12
PALERMO	51	30	21	8	13
PARMA	56	38	18	7	11
REGGINA	50	29	21	8	13
ROMA	34	22	12	6	6
SAMPDORIA	48	31	17	9	8
SIENA	45	28	17	7	10
TORINO	47	30	17	5	12
UDINESE	55	30	25	12	13
	969	591	378	128	250

### **BIBLIOGRAFIA:**

1. A.V., "Regolamento Ufficiale del Giuoco del Calcio Stagione 2007-08", 2007
2. Angelo Avello e Gianni Piacentini, "Parare" (Capitolo 2); Edizioni Libreria dello Sport, Collana Tecnica e Didattica, 2003
3. Luciano Torri e Luca Bellini, Tesi di Laurea Anno Accademico 2004-2005 "Portiere per capacità tecnico-coordinative o caratteristiche morfo-funzionali", 2005
4. Franco Ferrari, "Elementi di tattica calcistica", (Capitolo 7 Difesa a Zona; Capitolo 8 Difesa a Uomo ); Edizioni Correre, 2001

### **Ringraziamenti:**

Si ringraziano la “Digital Soccer Project” per la fornitura di dati relative alle statistiche rispetto le reti subite totali, da palla inattiva diretta e indiretta.

Si ringrazia la Direzione del settore “Teche Rai” della Radiotelevisione Italiana, per avere permesso al visione dei filmati de “La Domenica Sportiva”, relativi alle partite delle stagioni 2004-07 presso la Mediateca di Brera in Milano.

Senza queste collaborazioni non sarebbe stato possibile effettuare lo studio che sta alla base di questo elaborato.



